



# CLUSTERS PEOPLE

imprese in rete per costruire il futuro



numero quattro – luglio 2017



## PRIMO PIANO

Distretti industriali e Reti innovative regionali al centro del Piano industriale del Veneto. Intervento dell'Assessore Roberto Marcato.



## NEWS

Legge regionale n. 13/2014 & POR-FESR 2014-2020: i nuovi bandi per i Distretti Industriali e le Reti Innovative Regionali.



## NEWS

Partecipazione alla China-Italy Science, Technology & InnovationWeek 2017 - evento per promuovere l'internazionalizzazione dei sistemi ricerca-impresa e la cooperazione tra Italia e Cina in ambito scientifico, tecnologico e innovativo. 13- 17 novembre 2017 a Pechino - Chengdu – Guiyang

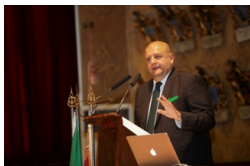


## LA REGIONE RISPONDE

L'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti della Regione Veneto a disposizione degli imprenditori.

## PRIMO PIANO

### **Distretti industriali e Reti innovative regionali al centro del Piano industriale del Veneto. Intervento dell'Assessore Roberto Marcato.**



Nella nostra regione, i distretti industriali e le reti innovative regionali sono sistemi produttivi dalle dimensioni economiche rilevanti e cruciali per l'attuazione della Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione della Regione (RIS3 Veneto) e del Piano Strategico Regionale per la Ricerca Scientifica e lo Sviluppo Tecnologico e l'Innovazione.

#### **Leggi tutto**

Distretti e reti si collocano dunque al centro di un nuovo Piano di Sviluppo Industriale per il Veneto, in perfetta sintonia con questi importanti documenti strategici. In questo contesto la Giunta regionale è impegnata a costruire un modello economico solido e dalle rinnovate prospettive di crescita a beneficio dell'intera comunità regionale.

Conclusa la fase di programmazione è stata avviata la fase attuativa con l'approvazione di 2 bandi dedicati alle imprese che operano nei distretti industriali e nelle reti innovative regionali, per lo sviluppo di progetti finalizzati sia al potenziamento dell'export, che all'incentivazione delle attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale.

In particolare, per le attività di ricerca e sviluppo, lo scorso 19 luglio la Giunta regionale ha approvato un bando che stanZIA 20 milioni di euro con l'obiettivo di avviare un nuovo percorso di incentivazione in grado di promuovere – con maggiore efficacia – le progettualità ad elevato impatto in termini di nuova conoscenza generata che – proficuamente trasferita nei sistemi produttivi – sarà trasformata in prodotti e soluzioni innovativi da proporre sul mercato internazionale.

Si è voluto intraprendere un nuovo percorso di sviluppo del network imprese-centri di ricerca per contribuire alla costruzione di rapporti stabili e duraturi, finalizzati al superamento della scarsa capacità di fare sistema da parte del mondo imprenditoriale con quello della ricerca, e per creare così tutti i presupposti necessari per l'avvio di progetti ambiziosi di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, finalmente determinanti per lo sviluppo e il futuro dei comparti chiave dell'economia veneta.

Con il bando per il sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo sviluppati dai distretti industriali e dalle reti innovative regionali si intraprende un percorso sperimentale che prevede la definizione di specifici Accordi per la Ricerca e lo Sviluppo – sottoscritti tra la Regione e il Soggetto giuridico che ai sensi della legge regionale n. 13/2014 rappresenta il distretto industriale o la rete innovativa regionale – atti a regolare le modalità di attuazione di ciascun progetto, volendo avviare un'operazione di responsabilizzazione tra tutti gli attori coinvolti: le Imprese, gli Organismi di ricerca, la Regione.

Viene perciò potenziata la fase di monitoraggio di ogni intervento al fine di massimizzare l'efficacia del sostegno pubblico, avendo la garanzia di finanziare progetti in grado di soddisfare bisogni specifici di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, in ogni caso

provenienti dal sistema distrettuale di riferimento ovvero dalla rete innovativa regionale e che verranno realizzati dalle imprese di concerto con gli organismi della ricerca.

Si intende quindi evitare la dispersione del sostegno pubblico a interventi frammentari promuovendo, invece, le capacità di mettere a sistema progetti strategici utili a garantire il futuro ai settori in cui il Veneto è stato leader e può continuare ad esserlo.

Un cordiale saluto lo voglio rivolgere, in particolare, a tutti coloro che saranno impegnati nelle attività di sviluppo dei progetti, con l'auspicio che grazie al sistema degli incentivi regionali possano crearsi nuove eccellenze tecnologiche e sia prodotta innovazione utile alla crescita dell'economia della Regione.

*Roberto Marcato*

## NEWS

### **Legge regionale n. 13/2014 & POR-FESR 2014-2020: i nuovi bandi per i Distretti Industriali e le Reti Innovative Regionali.**



La Giunta regionale ha approvato 2 nuovi bandi relativi al Programma Operativo Regionale 2014-2020 finalizzati al sostegno a progetti presentati dai Distretti industriali e dalle Reti innovative regionali di cui alla legge regionale 30 maggio 2014, n. 13.

#### **Leggi tutto**

Con DGR n. 1104 del 13 luglio 2017, la Giunta regionale ha approvato il [Bando per il sostegno a progetti di promozione dell'export sviluppati dai distretti industriali e dalle reti innovative regionali](#) che attua l'azione 3.4.1 del POR-FESR Veneto.

Sono disponibili 3 milioni di euro per il sostegno a progetti che prevedono lo sviluppo di percorsi di internazionalizzazione volti a favorire l'accesso e l'espansione delle PMI sui mercati esteri, l'acquisizione di un "Temporary Export Manager" per l'avvio di un percorso d'internazionalizzazione, la realizzazione di iniziative che comprendono la partecipazione a manifestazioni fieristiche da parte del sistema distretto industriale o della rete innovativa regionale, progetti volti ad introdurre o rafforzare la dimensione e-commerce del distretto industriale o della rete innovativa regionale e a creare canali di incontro tra domanda e offerta.

Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere una spesa compresa tra 60.000,00 euro e 300.000,00 euro. L'intensità del sostegno, in conto capitale, è pari al 50% della spesa per cui l'ammontare di contributo concedibile sarà fino a 150.000,00 euro. Il sostegno viene concesso ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014, articoli 18 e 19.

Sono ammesse le seguenti categorie di spesa:

- Consulenze specialistiche di internazionalizzazione o di business;
- partecipazione a fiere:
  - spese di locazione;
  - spese di installazione;
  - spese di gestione dello stand
- spese per garanzie, al fine di contribuire sui costi della fidejussione qualora si intenda ottenere il pagamento anticipato della quota del 40% del sostegno concesso.

Ogni progetto deve essere realizzato da almeno 3 imprese di dimensione PMI facenti parte di un distretto industriale o di una rete innovativa regionale. In Appendice 1 al bando (Allegato A alla DGR n. 1104/2017) è riportato l'elenco dei 17 distretti industriali del Veneto, comprensivo dei riferimenti di contatto del soggetto giuridico rappresentante ciascun distretto, dei comuni che lo compongono e dei codici delle attività economiche (ATECO) che qualificano la filiera distrettuale e che stabiliscono se l'impresa è appartenente al distretto ed è quindi ammissibile alla partecipazione al bando. I progetti invece riferiti a una rete innovativa regionale devono essere realizzati da almeno 3

imprese che hanno aderito a una rete innovativa regionale riconosciuta dalla Regione Veneto.

La domanda di sostegno viene presentata per il tramite del soggetto giuridico che rappresenta il distretto industriale o la rete innovativa regionale a cui si riferisce la proposta progettuale. Le domande di sostegno riferite ai distretti industriali possono anche essere presentate da un'impresa capofila di un raggruppamento temporaneo di imprese del distretto: in tal caso il soggetto giuridico che rappresenta il distretto deve rilasciare all'impresa capofila un parere di conformità della proposta progettuale riguardo alla programmazione distrettuale.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato alle ore 17.00 del giorno 5 ottobre 2017.

Le domande devono essere presentate attraverso la piattaforma informatica regionale SIU. L'iter di selezione prevede una procedura valutativa a graduatoria: l'ammissione al sostegno avverrà sulla base dell'ordine determinato dal maggior punteggio conseguito fino ad esaurimento dello stanziamento.

Tutti i progetti devono concludersi entro il 16 luglio 2018.

[Vai alla pagina di download del bando](#)

Il secondo bando per i distretti industriali e per le reti innovative regionali è stato invece approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1139 del 19 luglio 2017 "Bando per il sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo sviluppati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali".

Il bando riguarda l'Azione 1.1.4 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi" del POR FESR 2014-2020.

Sono disponibili 20 milioni di euro per il sostegno a progetti di Ricerca industriale e/o Sviluppo sperimentale coerenti con la Strategia di Specializzazione Intelligente - RIS3 Veneto, in grado di percorrere le riferite traiettorie di sviluppo e tecnologiche sui 4 ambiti: Smart Agrifood, Sustainable Living, Smart Manufacturing e Creative Industries .

Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere una spesa di almeno 500.000,00 euro. L'intensità del sostegno, in conto capitale, è tra il 40% e il 70% della spesa ammessa sulla base della tipologia progettuale e dei soggetti coinvolti e fino a un ammontare massimo di euro 3.000.000,00 di contributo per progetto. Il sostegno viene concesso ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014, articolo 25.

Partecipano a ciascun progetto:

- Almeno una impresa di dimensione PMI facente parte di un distretto industriale o di una rete innovativa regionale
- Almeno un "organismo di ricerca"

In aggiunta, possono partecipare anche le grandi imprese.

Tali soggetti conferiscono mandato con rappresentanza al soggetto giuridico riconosciuto dalla Giunta regionale quale rappresentante il distretto industriale o la rete innovativa

regionale di riferimento che procede a presentare la domanda di sostegno e, in caso di ammissione, a sottoscrivere con la Regione del Veneto uno specifico “Accordo per la Ricerca e lo Sviluppo” volto a riassumere e regolare le modalità di attuazione del progetto approvato e il suo monitoraggio.

Le domande di partecipazione potranno essere presentate dal 1° agosto 2017 fino alle ore 17.00 del 17 ottobre 2017 e possono riguardare progettualità di R&S riferite anche a più distretti industriali, a più reti innovative regionali, o in sinergia tra loro.

Il contributo potrà essere pagato in più quote in acconto in base allo stato di avanzamento delle attività e ad avvenuto conseguimento degli obiettivi intermedi, oltre alla possibilità di chiedere una quota immediata in anticipo del 40% del sostegno concesso su presentazione di garanzia fideiussoria.

Sono ammesse le seguenti categorie di spesa:

- Spese di personale dipendente;
- Strumenti e attrezzature (quote di utilizzo);
- Costi relativi agli immobili (quote di ammortamento);
- Consulenze specialistiche e servizi esterni;
- Spese per la realizzazione di un prototipo;
- Spese generali;
- Spese per garanzie.

Le domande devono essere presentate attraverso la piattaforma informatica regionale SIU. L'iter di selezione prevede una procedura valutativa a graduatoria: l'ammissione alla fase di conclusione dell'Accordo per la Ricerca e lo Sviluppo e la conseguente concessione del contributo avverrà sulla base dell'ordine determinato dal maggior punteggio ottenuto e fino ad esaurimento dello stanziamento.

I progetti non dovranno superare la durata di 36 mesi.

[Vai alla pagina di download del bando](#)

### **Partecipazione alla China-Italy Science, Technology & Innovation Week 2017 - evento per promuovere l'internazionalizzazione dei sistemi ricerca-impresa e la cooperazione tra Italia e Cina in ambito scientifico, tecnologico e innovativo. 13- 17 novembre 2017 a Pechino - Chengdu – Guiyang**



La China-Italy Science, Technology & Innovation Week rappresenta la principale piattaforma italiana di cooperazione con la Cina in ambito scientifico e tecnologico, finalizzata a creare partenariati scientifici, tecnologici e produttivi nei contesti innovativi ricerca-impresa.

#### **Leggi tutto**

Il programma, che racchiude – attraverso la formula del back-to-back – il China Italy Innovation Forum (CIIF – VIII edizione) e il Sino-Italian Exchange Event (SIEE – XI edizione), si svolgerà in Cina dal 13 al 17 Novembre e prevedrà l'evento principale a Pechino e due Sub-Forum, che si terranno nelle città di Chengdu e Guiyang. Il programma – strutturato come piattaforma di lavoro permanente – vede la Settimana dell'Innovazione come principale evento di networking e matchmaking - , che si svolge ogni anno alternativamente in Italia e in Cina, affiancati da servizi di informazione, animazione e supporto alla creazione di partenariati. Fanno da corollario a queste attività incontri, seminari tematici, workshop, incontri one-to-one e un'intensa azione di promozione istituzionale sotto l'egida dei rispettivi Governi, all'interno di uno storico programma di cooperazione bilaterale. L'iniziativa è promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca–MIUR in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale-MAECI ed è coordinata dalla Città della Scienza di Napoli, sulla base dell'Accordo Quadro sottoscritto nel 2013 tra il MIUR, il MAE, il Ministero dello Sviluppo Economico, l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE, l'Agenzia per l'Italia Digitale e Città della Scienza stessa. L'iniziativa è realizzata in sinergia con il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero della Salute e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche–CNR, Confindustria e con le principali Università e Centri di Ricerca Italiani, e con la Regione Campania per il Sino-Italian Exchange Event. Da parte cinese, il programma è promosso dal Ministero della Scienza e della Tecnologia–MOST e organizzato dal Beijing Municipal S&T Commission–BMSTC, ente emanazione del MOST, oltre che dal Beijing Association for Science and Technology–BAST, a sua volta membro della Chinese Association for Science and Technology – CAST e da altri importanti enti cinesi.

Per approfondimenti è attivo il sito Internet dedicato: [www.cittadellascienza.it/cina](http://www.cittadellascienza.it/cina)

## LA REGIONE RISPONDE

### **L'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti della Regione Veneto a disposizione degli imprenditori.**



Per le richieste di informazioni sui distretti industriali, sulle reti innovative regionali, sulle aggregazioni di imprese e sui riferiti bandi ed opportunità di finanziamento, nonché per gli approfondimenti sui documenti regionali strategici in ambito di ricerca e innovazione e sulle iniziative nazionali e comunitarie in materia di cluster è possibile contattare l'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti della Regione Veneto ai seguenti recapiti:

tel. 041 2794273

e-mail: [ricercainnovazione@regione.veneto.it](mailto:ricercainnovazione@regione.veneto.it)

[venetoclusters@regione.veneto.it](mailto:venetoclusters@regione.veneto.it) .